

AEROSPAZIO: CHIODI, ORGOGLIO PER RINASCITA STABILIMENTO ALENIA

L'Aquila, 4 dicembre 2013 - "E' con grande orgoglio che partecipo, quest'oggi, alla rinascita del glorioso stabilimento della Thales Alenia Space dell'Aquila. Ai vertici dell'azienda, leader a livello internazionale in tecnologia aerospaziale, rivolgo tutta la mia gratitudine. C'è voluta caparbietà, lungimiranza, capacità e sforzo finanziario e la Regione Abruzzo è stata al vostro fianco. Abbiamo contribuito in modo significativo a rendere lo sforzo finanziario più sopportabile". Così il Presidente della regione Gianni Chiodi è intervenuto ieri all'Aquila all'inaugurazione del nuovo stabilimento di Thales Alenia Space Italia nella zona industriale Campo di Pile, all'Aquila, ricostruito in due anni con un investimento pari a 42 milioni di euro. Lo stabilimento dell'Aquila è il più importante centro di produzione di tecnologie spaziali in Italia. Il vertice di Thales Alenia Space, sia a livello nazionale che internazionale, ha ribadito l'impegno dell'azienda a dare peso ancora maggiore alla sede aquilana. Un investimento sull'industria aerospaziale italiana ma, soprattutto, una scommessa sul futuro dell'Abruzzo. Il vertice di Thales Alenia Space, sia a livello nazionale che internazionale, ha ribadito l'impegno dell'azienda a dare peso ancora maggiore alla sede aquilana. "Avete ritenuto di non abbandonare questo territorio nel momento del bisogno - ha aggiunto Chiodi rivolgendosi ancora alla dirigenza e, ancora più coraggiosamente, avete pensato a rafforzare la vostra presenza a sostegno dell'economia locale, dei suoi addetti, delle loro famiglie. Noi abbiamo messo in campo una serie di politiche adatte a migliorare il terreno su cui si basa la vostra presenza qui all'Aquila: investimenti nei beni immateriali, nel sapere, nella cultura, promozione di investimenti per la ricerca, l'innovazione, l'hi-tech. Il Governo regionale ha fatto molto su questo fronte: la nostra prima preoccupazione, dopo la tragedia, è stata quella di riaprire le scuole, per non recidere uno dei legami più forti tra le famiglie e il territorio, evitando ciò che per molti era inevitabile, ovvero lo spopolamento della città dell'Aquila appena colpita a morte dal terremoto dell'aprile 2009. Ho voluto, personalmente e con forza, che all'Aquila, città della cultura per eccellenza, nascesse il Gran Sasso science institute, destinato a calamitare tanti ragazzi provenienti da tutto il Mondo. La Thales Alenia, con le sue avanguardie, qui in Abruzzo è buona compagnia nell'alta formazione. Cito, solo a titolo esemplificativo, i Laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso, gli impianti spaziali del Fucino, i molti Centri di ricerca che, come Regione Abruzzo, continuiamo finanziariamente a sostenere. Abbiamo il sogno di fare dell'Aquila, dell'Abruzzo, un vero cenacolo, dove giovani di ogni dove con voglia di studiare, di sacrificarsi per il loro futuro, ricercatori talentuosi e già affermati scienziati possano incontrarsi per creare, e diffondere, sapere".